



Il giorno **25 agosto 2022**, alle ore 18.00, in Verona, Via D. Turazza 12, presso l'Auditorium si è riunito il **Consiglio d'Istituto** dell'Istituto Comprensivo VR 13 "Primo Levi" di Cadidavid e Palazzina.

Sono convocati

GEN	DALL'ORA Alessandra	P
DS	GAMMINO Giuseppe	P
DOC	BALLARDINI Patrizia	A
DOC	BERNARDELLI Gianni	A
DOC	FÈ Paola	A
DOC	FUGGINI Federico	P
DOC	MANTOVANI Nadia	P
DOC	PIMAZZONI Barbara	P
DOC	STRADIOTTO Ilaria	P

DOC	ZIRAFI Angela	A
GEN	CERESOLA Silvia	P
GEN	MAZZI Matteo	P (1,3)
GEN	MONDIANI Massimo	P
GEN	MURARI Andrea	P
GEN	PEROZENI Veronica	AG
GEN	PRATO Andrea	P
GEN	SPALLUZZI Lucrezia	AG
ATA	AGUANNO Anna	P (1,2)
ATA	DE CARLI Matteo	P

Legenda DS: Dirigente Scolastico; DOC: Rappresentante del Personale Docente; GEN: Rappresentante dei Genitori; ATA: Rappresentante del Personale ATA. P: Presente; A: Assente; AG: Assente Giustificato.

- (1) Connesso da remoto in modalità sincrona
- (2) Entra alle ore 18:34, durante le comunicazioni
- (3) Esce alle ore 18:45, durante la discussione del punto 3

Presiede la Presidente del Consiglio di Istituto, **Alessandra Dall'Ora**

Esercita le funzioni di Segretario il DSGA, **Matteo De Carli**

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta, che dichiara aperta alle ore 18:16 per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

omissis

4. Criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali (art. 10, comma 4 del D. Lgs. 294/1994)

omissis

La seduta è tolta alle ore 20:36

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.



4° Punto OdG

Criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali (art. 10, comma 4 del D. Lgs. 294/1994)

Il Dirigente Scolastico ricorda che il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado (il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297) prevede che, tra le attribuzioni del Consiglio di Istituto vi sia la formulazione di criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti e all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali. Spetta, infatti, all'organo rappresentativo dell'intera comunità scolastica l'adozione dei criteri cui gli altri organi della Scuola (il Collegio dei Docenti e la Dirigenza Scolastica) debbano attenersi per la costruzione di un valido ambiente di apprendimento. Il Dirigente Scolastico, in particolare, deve adoperarsi per rendere esecutive le delibere del Consiglio d'Istituto di fronte agli altri organi. Dettati i criteri generali, il Collegio dei Docenti formula al Dirigente Scolastico proposte circa la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti.

L'esperienza consolidata dell'Istituto ha già applicato numerosi criteri generali, ma si ritiene necessario aggiornare e formalizzare gli stessi al fine di predisporre il corretto avvio dell'anno scolastico, anche in considerazione del fatto che l'ultima approvazione dei criteri generali risale all'anno 2009/2010.

Per quanto attiene la formazione delle classi si propone come criterio quello della costruzione di gruppi di apprendimento omogenei, che permettano a tutti gli alunni del gruppo-classe il raggiungimento dei propri obiettivi di apprendimento. Si dovranno inoltre considerare la presenza di alunni in condizione di disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali per garantire l'effettiva inclusione di ogni alunno, come pure situazioni di svantaggio sociale di alunni già note ai docenti di una determinata classe. In sintesi si dovrebbe creare omogeneità tra le classi della medesima coorte, ma eterogeneità all'interno della classe. Il Collegio, attraverso sue articolazioni interne e avvalendosi del supporto dei consigli di classe e interclasse potrà valutare, entro il primo mese dall'inizio delle attività didattiche, eventuali spostamenti o costituzione di gruppi base di accoglienza finalizzati allo smistamento.

Per quanto attiene, invece, i criteri generali di assegnazione dei docenti alle classi, si propongono diversi criteri. Essi non sono graduati, dovranno essere utilizzati nel loro complesso, operando un bilanciamento caso per caso:

- Formare consigli di classe (secondaria di primo grado) e team (primaria) equilibrati; ciò, ad esempio, significa che va garantito, ove possibile, per ogni consiglio di classe e per ogni team un pressoché uguale numero di docenti con contratto a tempo indeterminato;
- creare un buon clima di lavoro ed evitare conflittualità;
- ~~— non penalizzare le ultime sezioni;~~
- assicurare nei limiti del possibile e ove opportuno la continuità didattica della classe;
- assicurare, ove possibile, un'equa ripartizione delle ore;
- per la Scuola Primaria, accorpate materie affini dal punto di vista pedagogico-didattico;
- valorizzare le professionalità dei docenti, specialmente nei casi in cui siano supportate da titoli, competenze o certificazioni specifiche, nell'ambito delle progettualità del PTOF, o nei casi in cui le classi richiedano strategie specifiche;
- ~~— assegnare alle classi che richiedono strategie specifiche docenti con comprovate professionalità per l'attuazione di queste strategie;~~
- per i docenti di sostegno il criterio della continuità didattica sui singoli studenti e sulle relative classi è prioritario, ove possibile, fatte salve eventuali considerazioni specifiche di tipo organizzativo o valutazioni pedagogico-didattiche;
- per la secondaria di primo grado, promuovere la didattica su 6 giorni attraverso il coinvolgimento diretto dei docenti più sensibili a questa linea pedagogico-didattica

Per quanto attiene il criterio della continuità didattica, il Dirigente Scolastico precisa che, per la primaria, ciò non implica l'assegnazione automatica alla classe prima di un docente che nell'anno scolastico appena concluso abbia insegnato in una classe quinta.

omissis



Per quanto riguarda, infine, i criteri di adattamento dell'orario alle condizioni ambientali, si propone, invece, di mantenere alla Scuola Primaria il tempo pieno, il tempo normale in articolazione a uno e tre pomeriggi (quest'ultimo alle scuole Cesari, coorte 2022/23). Alla scuola Secondaria sarà attivato il tempo normale a 30 ore, con attivazione dell'indirizzo musicale (32 ore settimanali), con articolazione su 5 giorni e su 6 giorni (solo plesso Salgari – Cadidavid). L'orario delle lezioni dovrà concentrarsi, ove possibile, nella parte antimeridiana del giorno, con inizio delle lezioni non prima delle 07:50 e non più tardi delle ore 08:10.

Il Dirigente, inoltre, comunica che si atterrà ai seguenti criteri per la formazione dell'orario dei docenti:

- Evitare, ove possibile, scavalchi nella stessa giornata tra plessi diversi;
- per la primaria, le ore di programmazione sono da effettuare nel pomeriggio, non prima delle ore 16:00;
- ridurre, ove possibile, le ore buche settimanali per un docente, in modo che non siano più di tre a settimana, non più di due in uno stesso giorno;
- per i soli docenti della secondaria delle Salgari, applicare una rotazione per la scelta della giornata libera;
- per la primaria, prevedere almeno due team di docenti in compresenza per ogni plesso nelle diverse fasce orarie del giorno (prima parte del mattino, seconda parte del mattino, pomeriggio).

omissis

Nessun altro intervenendo, la Presidente pone in votazione la delibera nel testo sotto riportato.

DELIBERAZIONE N. 57/2022

Il Consiglio d'Istituto

- Udita la relazione del Dirigente Scolastico
- Visto l'articolo 10, comma 4 del D. Lgs. 297/1994

All'unanimità

Delibera

Sono approvati i seguenti criteri generali:

A) Formazione delle Classi:

Costruzione di gruppi di apprendimento omogenei, che permettano a tutti gli alunni del gruppo-classe il raggiungimento dei propri obiettivi di apprendimento. Si dovranno inoltre considerare la presenza di alunni in condizione di disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali per garantire l'effettiva inclusione di ogni alunno, come pure situazioni di svantaggio sociale di alunni già note ai docenti di una determinata classe. In sintesi si dovrebbe creare omogeneità tra le classi della medesima coorte, ma eterogeneità all'interno della classe. Il Collegio, attraverso sue articolazioni interne e avvalendosi del supporto dei consigli di classe e interclasse potrà valutare, entro il primo mese dall'inizio delle attività didattiche, eventuali spostamenti o costituzione di gruppi base di accoglienza finalizzati allo smistamento.

B) Assegnazione dei Docenti alle classi

- Formare consigli di classe (secondaria di primo grado) e team (primaria) equilibrati; ciò, ad esempio, significa che va garantito, ove possibile, per ogni consiglio di classe e per ogni team un pressoché uguale numero di docenti con contratto a tempo indeterminato;
- creare un buon clima di lavoro ed evitare conflittualità;
- assicurare nei limiti del possibile e ove opportuno la continuità didattica della classe;
- assicurare, ove possibile, un'equa ripartizione delle ore;
- per la Scuola Primaria, accorpate materie affini dal punto di vista pedagogico-didattico;
- valorizzare le professionalità dei docenti, specialmente nei casi in cui siano supportate da titoli, competenze o certificazioni specifiche, nell'ambito delle progettualità del PTOF, o nei casi in cui le classi richiedano strategie specifiche;
- per i docenti di sostegno il criterio della continuità didattica sui singoli studenti e sulle relative classi è prioritario, ove possibile, fatte salve eventuali considerazioni specifiche di tipo organizzativo o valutazioni pedagogico-didattiche;
- per la secondaria di primo grado, promuovere la didattica su 6 giorni attraverso il coinvolgimento diretto dei docenti più sensibili a questa linea pedagogico-didattica

C) Adattamento dell'orario:



Mantenere alla Scuola Primaria il tempo pieno, il tempo normale in articolazione a uno e tre pomeriggi (quest'ultimo alle scuole Cesari, coorte 2022/23). Alla scuola Secondaria sarà attivato il tempo normale a 30 ore, con attivazione dell'indirizzo musicale (32 ore settimanali), con articolazione su 5 giorni e su 6 giorni (solo plesso Salgari – Cadidavid). L'orario delle lezioni dovrà concentrarsi, ove possibile, nella parte antimeridiana del giorno, con inizio delle lezioni non prima delle 07:50 e non più tardi delle ore 08:10.

omissis

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20:36.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
Alessandra Dall'Ora

IL SEGRETARIO
Matteo De Carli